

**Istituita una commissione consiliare per lo studio di tecniche più moderne**



Si è già pensato all'utilizzazione delle scorie nelle centrali termoelettriche, a campagne di «selezione» dei rifiuti fatta dai cittadini. Tutte ipotesi che la commissione ha ora il compito di vagliare.

Da oggi verrà affisso in tutta la città il manifesto del comitato comunale di coordinamento per la difesa dei principi costituzionali e dell'ordine democratico, recentemente riunitosi in Palazzo Vecchio per esaminare il problema della violenza e del terrorismo che hanno coinvolto Firenze.

Il manifesto esce ad un mese dall'anniversario della liberazione di Firenze che verrà celebrato l'11 agosto. « Il comitato — si legge nel manifesto — rivolge ai cittadini, alle forze sociali e culturali un appello ad adoperarsi attivamente affinché sia mantenuto un clima di civile confronto e di reciproca tolleranza, condizione per lo sviluppo della democrazia e delle istituzioni democratiche ».

Il comitato invita i 14 consigli di quartiere della città a promuovere la costituzione dei comitati sul proprio territorio che stabiliscano un rapporto con l'«cittadinanza», svolgano iniziative tese alla diffusione dei valori della Costituzione e un impegno permanente per garantire la crescita civile e democratica di Firenze».

**Assegnata per la prima volta proprio a Firenze - Un contributo concreto del Comune  
E' una conquista costata esercizio e applicazione - L'interesse suscitato dalla vicenda**

Risponde al telefono del suo ufficio, alla Provincia. «Ho saputo che hai preso la patente...». «Sì. Adesso tocca agli altri. Leri ha passato l'esame anche un ragazzo di Castelfiorentino. Nei prossimi giorni ci saranno altri esami la prima che viene assegnata di guida».

Una patente importante: è ad un cerebrotropico, ad un ragazzo gravemente handicappato che fa leva soprattutto sulla sua intelligenza per conquistare nella società lo stesso posto che hanno gli altri ragazzi, i cosiddetti «normali». La patente di guida per lui, Raffaello Belli, 21 anni, è una grossa conquista, una vittoria per se stesso e per tutti i ragazzi come lui: la dimostrazione

«E' stato possibile grazie anche al Comune di Firenze, che ha messo a disposizione di questo gruppo di giovani che voleva tentare il gran passo verso l'acquisizione di un nuovo diritto per essere uguali agli altri, un terreno all'Anconella. Dentro il recinto dell'acquedotto, una strada sterrata, privata, lontana dal traffico e dai passanti, dove senza rischi i giovani handicappati hanno potuto fare le

primo lezioni di guida: vincere l'handicap con l'esercizio e l'applicazione. Imparare.

Non lo potevamo fare sulle strade normali, perché erano senza fango rosa. E non potevamo avere il foglio rosa perché non potevamo certo dimostrare di possedere « sana e robusta costituzione ». Imparando a guidare, invece, ci eravamo potuti togliere ad un prezzo di guida: una commissione poteva così stabilire che i giovani, non stante l'handicap, erano abili alla guida. Raffaello è stato il primo a superare l'esame dei diciotto giovani che avevano partecipato al corso. L'esame « vero », non quello — forse un po' triste — in cui una commissione aveva deciso che tutti gli effetti, nonostante tutto, nonostante le difficoltà motorie, era in grado di condurre una macchina.

La trafila per arrivare a questo momento è stata lunga. L'associazione spastica di Firenze, col suo presidente Carlo Nesi e con Bruno Mascellini consigliere nazionale, si erano battuti a lungo per superare questo ostacolo. La legge e la burocrazia avevano però creato un circolo vizioso da cui sembrava non si po-

tesse uscire. Il terreno dell'Anconella è stato l'uovo di Colombo. E a cose fatte tutti non hanno potuto fare altro che dimostrare la propria soddisfazione. Felicitazioni, complimenti, stratte di mano ai ragazzi che — era fuor di dubbio — conducevano senza esitazione e senza errori le

Romano Chiti, che ha u  
n'auto-scuola, accettò di dare  
lui le lezioni ai ragazzi spa-  
stici, fuori dall'orario norma-  
le. Ed i commenti suoi come  
quelli della moglie, già dalle  
prime lezioni, erano chiari.  
«Questi ragazzi fanno micio-  
ramenti di giorno in giorno,  
sono addirittura più bravi di  
quelli della scuola guida  
normale, forse proprio per-  
ché si impegnano tanto».  
La scuola guida, realmente, per i  
ragazzi spastici è stata una  
grossa fatica. Era una lotta  
contro la burocrazia e per

C'è l'hanzo fatta. Anche alla motorizzazione sono soddisfatti. Anzi, già dal primo esame, quello per dare ai ragazzi il foglio rosa, avevano spedito una lettera al ministero per segnalare il « caso »

di Firenze. La lettera parlava della «delicatazza del caso», si annunciavano «ulteriori notizie sull'esperimento». Un esperimento per poter affermare i diritti di questi ragazzi, una battaglia vinta contro l'immaginazione. L'esperienza di Firenze, fin dal suo varo, si mostrava come una delle più avanzate in Europa. Per questa ragione è stata seguita con occhio attento anche fuori dai confini delle Alpi.

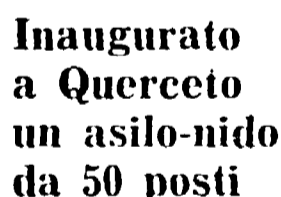
Le decine e decine di famiglie e di ragazzi con questo problema, che non vogliono rassegnarsi a vivere con diritti di serie B, si sono tenuti informati giorno per giorno di quel che accadeva a Firenze. La notizia arrivava in tutta Italia tramite le pubblicazioni delle loro riviste.

Quando, l'altro giorno, Raffaele ha preso la patate, la patata è volata come un lampo un giro di tre tonate, che si allargava sempre più l'ha portata a tutta la città. Alla regione, ad amici lontani: nel Sud o nel Nord? Per ieri, Alessio Rossi ha conquistato anche lui la patente di guida. Per tutti i ragazzi cerebropatici, spastici, un muro è crollato.

**Si sarebbe servita del lavoro di dipendenti per l'emittente locale «Canale 48» - Presa di posizione della cellula comunista - Uso indebito del denaro pubblico - Il comportamento della Banca d'Italia**

Ora il caso della Cassa di Risparmio sta diventando un elemento di dibattito sul modo e la finalità dell'emulazione privata. Come si ricorderà, è stato proprio il nostro giornale a portare alla luce un'operazione, ancora incerta, ma particolare, portata avanti dalla Cassa di Risparmio di Firenze che, tramite la Leasing SPA, una società finanziaria, ha condotto a termine l'acquisizione di alcune emittenti private. Si era parlato di « Canale 48 » e « Rete A » (non ancora in funzione) e « Tele 37 », ma quest'ultima si è affrettata a smentire ogni coinvolgimento chiarire se l'operazione è stata ultimata per le prime due. Da parte della Leasing SPA è venuta la conferma, in un articolo comparso recentemente su un quotidiano, dell'esistenza di un solo accordo riguardante « Canale 48 AB », definita una « normale » operazione di leasing che abbiamo fatto — come hanno detto alcuni responsabili della società — per aiutare imprese di tutte le dimensioni ».

A parte il fatto che appa-



A Querceto, frazione di Sesto Fiorentino, c'è un nuovo asilo nido. Non è una notizia di poco conto se si pensa alla carenza che tanti comuni lamentano in questo importante settore del servizio sociale. La struttura, realizzata con i fondi comunitari, è stata inaugurata il 15 settembre scorso. Costruito con i fondi della Regione Toscana che ha lanciato con un'apposita legge una consistente iniziativa in questo campo, l'asilo è stato consegnato all'amministrazione comunale di Sesto Fiorentino, per essere messo in funzione entro la fine di ottobre. Il nuovo asilo nido ospiterà 40 bambini da zero a tre anni: verrà incontro così alla richiesta di tante famiglie che da tempo attendevano una struttura in grado di soddisfare, con tutte le garanzie del caso, le loro esigenze, e di assicurare ai figli un soddisfacente percorso educativo. Il nuovo asilo nido inaugurato a Querceto

### **Proseguono numerose le iniziative per la stampa comunista**

Questa sera alle 21,30 rap-

Quarto giorno di iniziative alla Festa di **Limite sull'Arno**. Alle 21,30 proiezione del film di **Pier Paolo Pasolini**: «Il Vangelo secondo Matteo» e gara di ballo libero con l'orchestra «Ermes e Nona's».

**A Borgo San Lorenzo**, alle ore 21 dibattito su «Agricoltura, giovani e cooperazione» con la partecipazione di **Rolando Munis**, presidente della Comunità Montana del Mugello Val di Sieve, **Giuseppe Giusti**, della Lega provinciale per l'occupazione giovanile, e di rappresentanti dell'area agricola.

lezione del film di Dario Fo «Il Fanfani rapito» e gara podistica notturna.

**A Tavola** (Prato) alle 21.30 proiezione del film di Nanni Loy: «Le belle famiglie». Seguirà un dibattito con la partecipazione del regista.

**La Festa de l'Unità di Campi Bisenzio** è stata prolungata fino a sabato 15 luglio.

**Il Concerto di** «Il Concerto del Dedicato» (Firenze) questa sera alle ore 21; domani: spettacolo del collettivo Actor Jara. Sabato concerto della Picenata Formica Marconi.

Numerose le iniziative della stampa comunista anche in tutta la regione: al festival di **Luca** che ha aperto i battenti venerdì scorso e che si protrarrà fino a venerdì 14 la-

**Alta festa** organizzata dalla sezione Centro di **Piombino**, in piazza Roveo, proiezione di un film a soggetto; domani dibattito sull'aborto e venerdì incontro con **Lazio Lombardo Radice** sulle prospettive della sinistra tedesca dopo il movimento del '68.

inoltre i comunisti della cella vorrebbero sapere quale veste ha assunto la politica di disimpegno, l'atteggiamento di chi si è dato da perdere ad alcuni suoi dipendenti di prendere parte ai tumulti e di esitare tra nemici e march, per l'emissione televisiva Cassa 4».

La cella del PCI forma quindi nuovi ed inquietanti interroganti, su tutto il comportamento di Cassa. Riforma che fa temere l'esistenza di una complessa manovra finalizzata al controllo dell'emittente privata. Se così fosse, se sono adriani la Cassa di Risparmio ha complotto nessuna delle informazioni che è stato nostro dovere conoscere di fronte ad uso indebiti, denaro pubblico e ad una impropria utilizzazione.

Sedici ordini di comparizione, inviati dal sostituto procuratore Ubaldo Mannucci, sono pervenuti al presidente, al vicepresidente e ai membri del consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari.

Si ipotizzano i reati di peculato, abuso di ufficio e interesse privato in atti d'ufficio relativi al periodo '75-'77.

La vicenda, secondo quanto si è appreso, ha preso l'avvio a seguito di un esposto alla procura di Milano, firmato dal direttore dell'Istituto autonomo delle case popolari.

Nell'esposto il direttore dell'Istituto segnalava all'autorità giudiziaria che le deliberazioni di assunzione del personale non erano conformi: alla data del marzo '75 che prevede del 30 per le assunzioni.

Tempo di progetti per la Psi. Dopo quello per la trasformazione della società, e in vista della elaborazione di quello con il quale i socialisti si presentano alle elezioni regionali del 1987 (ha anticipato il vice segretario regionale Paolo Bagnoli), il Psi di Grosseto ha in corso quello relativo alla politica dello spettacolo in Toscana. Nella sede del gruppo consiliare, il 22 gennaio, è stato illustrato Bagnoli, il responsabile regionale del settore cultura. Pier Giorgio Anzelli è il presidente del teatro repertorio toscano Mario Sprenzi.

«E' il frutto di un lungo lavoro di diverse commissioni di lavoro, che ha coinvolto e con questo documento intendiamo dare un contributo al lavoro della maggioranza del consiglio regionale. La nostra mossa nel settore alla vigilia della discussione sui nuovi criteri della legge n. 30», ha spiegato Anzelli ha voluto mettere in evidenza il ruolo dello stesso progetto «socialista», il rapporto dialettico tra politica e cultura e il

E, toccato a Mario Sprenzi entrare nel concreto delle proposte del documento. Per la lirica, il Psi, oltre a stimolare l'approvazione di una legge di riforma, ritenuta indispensabile, una organica programmazione del settore, un efficace coordinamento delle iniziative, ha messo in campo un ampio decentramento delle attività favorendo quella formativa e la crescita dell'istruzione musicale, attirando il potere economico in situazioni più attive e di scuola di musica.

Il decentramento sarà però ben visto, in un primo luogo dall'orchestra dell'Adem individuata come seconda orchestra regionale. Il Psi, infatti, ha già fatto un movimento, anche alla "lirica nuova" proponendo la creazione di un "centro di produzione e comprensione" che porti a un "nuovo istitutuale sistema impresario".

Al Teatro Comunale di Firenze, ai quali si riconoscono le maggiori responsabilità, si chiede «a più precisi indirizzi di politica culturale, soprattutto nella direzione di un

finale», frepando «scortia niente la tendenza alla municipalizzazione». Agli altri, che di produzione si chiede invece di scatenare sempre più i loro istinti.

Buon giudizio anche per il lavoro svolto da teatro regionale toscano. Poi la propria «missione» del documento — «riferire di fondamentale importanza la crescita del TIRT come struttura di promozione, in collaborazione con enti comuni, iniziative produttive di segno diverso rispetto alla tradizionale attività dei teatri. E, in particolare, di favorire per il TIRT saranno: rapporti con le università, lo sviluppo istituzionale, archeologico, etnologico, storico, artistico dei rapporti con la scuola, un centro di documentazione e la creazione di una rivista che partirà a settembre 1977, e che avrà come obiettivo al centro: «la cultura».

Tutto a meno. Giudizio negativo sul circuito regionale toscano del cinema, frecciate a «cineforum» e «cinema» di «David di Donatello», rimprovero per la chiusura di Kino spazio democratizzazione


**Sportflash**

E' stata una festa dello sport la XXX edizione del «Toscana» che ha coinvolto un intero paese, San Mauro a Sina, e che ha visto migliaia di tifosi lungo le strade del percorso. Una corsa che ha riscosso un eccellente successo: un successo di parteci-

zioso e irresistibile attacco, avremmo preferito vedere strecciare un giovane, magari toscano. Anche il Giro d'Italia ha consacrato il successo di un corridore, Síviz, di ventisei anni, che la prossima stagione attaccherà la bicicletta al chiodo.

**Trofeo Selle  
San Marco  
per i migliori  
conducitori**

zioni con quasi duecento corridori fra i quali: rappresentanti del Danimarco, Portogallo, Francia, Germania, Svizzera. Un successo di pubblico, che ha premiato gli organizzatori, dell'Ata Cure Stampati e della Polisportiva San Miro a Sagna e lo sponsor Raffaele Basso di S. Pietro.

Sal. piano "temo". «To scana» come il G. di P. ha già confermato un livellamento dei valori. Giovanini Fedez sono diventati vincitori della corsa di San Miro. Un risultato che, a 5 anni e non si può certo, mente affermare che si tratta di una speranza. E anche se si conoscano che ha meritato il successo

L'ultima nota della gente del cosacco Salavetti, quando si al Teicacana che ha conformato così di essere tornato ai suoi eccellenti vertici di rendimento.

Puo' giustamente aspirare ad indossare la magliaazzurra

Molto prezioso quello dei papi e Giovanni Mandanti, due formidabili e della Esch. Svizzera di patron Gianni Pettinari e Moreno Mandanti avranno ancora modo di farsi notare nel calcio italiano. Il loro colore preferito è il verde, mentre il preferito di Moreno Mandanti è il rosso. E' vero, il verde è un colore molto bello, ma non è il colore della maglia azzurra.

Il percorso della corsa di

Anche quest'anno Ademar Taddè, organizzatore del Trofeo della Montagna, ha organizzato un quattro giorni di gare (dal 2 al 5 marzo) con i seguenti nomi: San Marino, G.S. Elsa Bertini, G.S. Cassa, G.S. Cipp, Bazzani, G.S. AC Fosso Rinaldo.

Le gare sono: Saliscendi a Pizzagno, di 15 chilometri, domenica 2, 12.15; di 15 chilometri, domenica 3, 12.15; di 15 chilometri, domenica 4, 12.15; di 15 chilometri, domenica 5, 12.15.

Le gare sono: Saliscendi a Pizzagno, di 15 chilometri, domenica 2, 12.15; di 15 chilometri, domenica 3, 12.15; di 15 chilometri, domenica 4, 12.15; di 15 chilometri, domenica 5, 12.15.

[illegible]

# COMUNE DI SCANDICCI

PROVINCIA DI FIRENZE

**OGGETTO** Avviso di gara: « Appalto lavori per la sistemazione della Piazza del Mercato ».

Il Comune di Scandicci, in virtù di quanto previsto dalla Legge n. 109 del 1993 (articolo 23) per l'istituzione di una gara per la sistemazione della Piazza del Mercato, in esecuzione delle opere di bonifica del Comune di Scandicci n. 259 del 19-11-1976.

L'importo dei lavori a base d'appalto ammonta a Lit. 1.993.540.993 (centonove milioni e 993.540.993 lire) con il metodo di calcolo di cui all'Art. 1, c. 1, lett. a) della Legge 22-1973 n. 14.

L'importo della somma stanziata per la gara da parte del Comune di Scandicci, ai sensi dell'Art. 1, c. 1, lett. a) della Legge di cui al D. L. 2.000-1974, è di Lit. 1.993.540.993.

Il Comune di Scandicci, in esecuzione della Legge di cui al D. L. 2.000-1974, art. 1, c. 1, lett. a), e dell'Art. 23 della Legge n. 109 del 1993, può, a sua discrezione, chiedere di essere iscritti alla gara entro 20 (venti) giorni, dal giorno della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale del Comune di Scandicci.

Scandicci, 1 5 luglio 1978

IL SINDACO

**SORPRESA!**  
**SCONTI FINE STAGIONE**  
- SAPETE COME ORGANIZZARE  
LE VOSTRE VACANZE?  
Visitate:  
**TUTTOCAMPING ● Firenze**  
VIA DEL TERMINE Tel. 055/ 37 30 41  
uscita autostrada Firenze Mare per Sesto